



# Provincia di Benevento

SETTORE 3 RISORSE IDRICHE E AMBIENTE

*Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia*

**DETERMINAZIONE N. 1860 DEL 10/09/2025**

**OGGETTO: R.D. n. 1775/1933. Concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso INDUSTRIALE (impianto di accumulo idroelettrico attraverso pompaggio puro) dal fiume Tammaro, con opera di presa e restituzione nell'invaso di Campolattaro. - Ditta: REC Srl.**

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il Regio Decreto 1775/1933 "*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque*";
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 che, all'art. 107 comma 3 lettera f), che ha assegnato alla competenza monocratica del Dirigente l'emissione dei provvedimenti di concessione;
- il D. Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2012;
- l'art. 25 della Legge Regionale 54/1980 "*sono sub delegate alle Province tutte le funzioni amministrative delegate alla Regione nella materia delle acque e degli acquedotti*";
- il D.P. n. 167 del 16.06.2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;
- la Delibera Presidenziale n. 203 del 10.07.2025 con la quale è stato rideterminato l'assetto organizzativo della Provincia di Benevento che individua e definisce la struttura fondamentale dell'Ente;
- il Decreto Presidenziale n. 133 del 15.07.2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente del SETTORE 3 "RISORSE IDRICHE E AMBIENTE" all'Arch. Giuseppe D'ANGELO fino a scadenza del mandato presidenziale;
- la Determina Dirigenziale N. 1359 del 30.06.2025 con la quale, è stato prorogato al 31/07/2026 l'incarico di elevata qualificazione, correlata alla responsabilità del Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia, alla dipendente ing. Rispoli Stefania, Funzionario Specialista in attività tecniche, ingegnere.

### Richiamate le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 21 del 14.04.2025: "*Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 – Periodo 2025/2027 e relativi allegati Programma triennale lavori pubblici, Programma del fabbisogno del personale, Programma triennale acquisto forniture e servizi e il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari. Approvazione definitiva*";
- n. 22 del 14.04.2025: "*Schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2025-2027 e relativi allegati ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011. Approvazione definitiva*";
- n. 23 del 14.04.2025 avente ad oggetto "*Rendiconto dell'esercizio Finanziario 2024. Approvazione definitiva*";

- n. 35 dell'08.07.2025 avente ad oggetto “*Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025 – Assestamento di bilancio 2025 (Art. 193 e art. 175 c. 8 del D. Lgs. 18 Agosto 200 n. 267)*”;

**Richiamate altresì le Deliberazioni Presidenziali:**

- n. 167 del 16.06.2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione – Definitivo, ai sensi dell'art. 169 D.Lgs 267/2000, per l'anno 2025;
- n. 174 del 17.06.2025 avente ad oggetto: “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 – Approvazione*”;

**PREMESSO che:**

- La società REC s.r.l. – C.F./P.IVA 06091370692 – con sede in Milano alla via Uberti n. 37, con nota acquisita al protocollo provinciale n. 7482 del 02.04.2008, ha richiesto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i., la concessione di derivazione di acque pubbliche ad uso industriale (impianto di accumulo idroelettrico attraverso pompaggio puro) dal fiume Tammaro, mediante opera di presa e restituzione da realizzarsi nell'invaso di Campolattaro, in agro del Comune di Campolattaro.
- In data 15.10.2010, prot. 15384, è stata emessa la Relazione Tecnica Finale, ai sensi dell'art. 8 del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i., con la quale si è espresso “nelle more dell'acquisizione in favore della Provincia di Benevento della concessione di derivazione per uso promiscuo delle acque dell'invaso di Campolattaro – fiume Tammaro – da parte della Regione Campania, parere favorevole, ai sensi del TU n. 1775/1933 e s.m.i., per il rilascio alla ditta REC s.r.l., della concessione di piccola derivazione di acque pubbliche ad uso industriale per circa 30 litri al secondo (portata media)...fatte salve, in ogni caso, le possibilità di effettuare ulteriori accertamenti e di acquisire altri eventuali pareri e/o documentazioni per definire nel modo migliore le condizioni e gli obblighi cui dovrà essere sottoposta la concessione con la stesura e la sottoscrizione del relativo disciplinare di concessione.”
- In data 13.09.2011, con nota prot. n. 11760, il nulla osta di cui al punto precedente è stato parzialmente modificato precisando che esso si intende espresso: “nelle more della messa in esercizio della diga di Campolattaro – dopo il necessario collaudo – e dell'approvazione del progetto di realizzazione dell'impianto da parte degli Enti competenti ed ottenimento delle conseguenti autorizzazioni ....” anziché: “nelle more dell'acquisizione in favore della Provincia di Benevento della concessione di derivazione per uso promiscuo delle acque dell'invaso di Campolattaro – fiume Tammaro – da parte della Regione Campania ....”.
- In data 28.02.2011, con Prot. 3545, Rep. n. 1610, è stata sottoscritta una Convenzione tra REC s.r.l. e la Provincia di Benevento “per la disciplina delle misure di compensazione e mitigazione per il disagio territoriale creato dalla realizzazione di un impianto per lo sfruttamento dell'invaso di Campolattaro”, prevedendo impegni per fasi (Fase A e Fase B).
- In data 25.01.2023, con nota prot. n. U 2716, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) – Dipartimento Energia – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza – Divisione IV – Infrastrutture Energetiche, ha comunicato l'Avvio del Procedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, per la realizzazione di un impianto di accumulo idroelettrico attraverso pompaggio puro sul Bacino di Campolattaro da ubicare nei comuni di Campolattaro, Morcone e Pontelandolfo (BN).
- In data 06.02.2024, con Prot. 0065339, la Regione Campania – Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, ha comunicato prescrizioni relative alla piccola derivazione, tra cui l'obbligo di osservare il Piano di Gestione delle Acque dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e il Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania, nonché tutte le disposizioni vigenti in materia di concessioni di derivazione di acqua pubblica, tutela delle acque dall'inquinamento, uso del suolo, sicurezza pubblica, protezione civile e buon regime delle acque pubbliche.
- In data 03.04.2025, con nota prot. 63638, il MASE ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza di Servizi per l'Autorizzazione Unica dell'impianto, inclusa la determinazione di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'asservimento, l'occupazione temporanea e l'occupazione d'urgenza delle aree

interessate dal progetto, ritenendo di poter superare le istanze di opposizione acquisite nel procedimento in ragione della pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'intervento e comunicando altresì la propria determinazione, una volta acquisita l'intesa favorevole e la concessione di derivazione della risorsa idrica, di adottare il provvedimento autorizzativo dell'intervento subordinato alle prescrizioni richieste da Enti/ amministrazioni e società convocate ad esprimere il relativo parere. Con Decreto Autorizzativo saranno prescritti al Proponente tutti gli adempimenti finalizzati al mutamento di destinazione d'uso delle particelle interessate da gravame civico, da completarsi prima dell'avvio dei lavori.

- In data 12.05.2025 è stata tenuta una Conferenza di Servizi Interna, presso la Provincia di Benevento, giusta convocazione prot. n. 11577 del 07.05.2025, che ha confermato l'insussistenza di condizioni ostative al completamento del procedimento di rilascio della concessione, nel rispetto delle condizioni espresse dalla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania (nota prot. 0065339 del 06.02.2024), riconoscendo il progetto come strategico e basato sul modello "Acqua, Energia, Paesaggio".
- In data 30.05.2025, giusta nota acquisita al prot. n. 14152 del 03.06.2025, 05.05.2025, la società REC s.r.l. – C.F./P.IVA 06091370692 – ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza di Servizi del MASE ed ha proposto l'attualizzazione degli importi economici previsti all'art. 5 comma 1 lett. b) e c) della Convenzione Prot. 3545, Rep. n. 1610 del 28.02.2011 per le misure di compensazione, per l'utilizzo del volume pari a 7 milioni di mc di acqua all'interno dell'Invaso di Campolattaro e per la contribuzione ai costi derivanti dalla gestione e manutenzione dell'invaso medesimo, indicando un importo fisso annuale aggiornato a €. 482.600/anno e un importo variabile massimo aggiornato a € 190.500/anno, con natura onnicomprensiva ai sensi dell'Art. 7 della Convenzione.

**VISTA** la relazione istruttoria a firma dell'Istruttore e del Responsabile del Servizio, con la quale si propone l'adozione del provvedimento in favore della Ditta REC Srl.

**RITENUTO:**

- che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
- di dover rilasciare la Concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso INDUSTRIALE (impianto di accumulo idroelettrico attraverso pompaggio puro) dal fiume Tammaro, con opera di presa e restituzione nell'invaso di Campolattaro – Foglio 2 P.IIa 580 (centro calice), in favore della Ditta REC Srl.

**DATO ATTO:**

- che il Concessionario ha corrisposto alla Provincia di Benevento, il canone e il sovracanone regionale relativo all'anno in corso;
- che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 20, comma 5 del Regolamento Regione Campania n. 12/2012 (Gli adempimenti previsti al comma 4 e la sottoscrizione del disciplinare costituiscono condizioni necessarie per l'adozione del provvedimento finale di concessione), il disciplinare di concessione, contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione, è stato sottoscritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società concessionaria, ed è stato acquisito al Registro delle concessioni in data 22.07.2025 con il n. 1816.

**RICORDATO che:**

- entro il 31 gennaio di ogni anno il concessionario dovrà fornire alla Provincia di Benevento la prova che il pagamento del canone è stato effettuato e la denuncia del quantitativo d'acqua prelevato nell'anno precedente;
- l'art. 55 del R.D. n. 1775/1933 prevede che in caso di inadempimento delle condizioni essenziali della concessione e di mancato pagamento di tre annualità del canone, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la decadenza dal diritto di derivare ed utilizzare acqua pubblica;

## **DATO ALTRESI' ATTO**

- che il canone annuale di concessione, pari a Euro 8'601,30 è stato calcolato ai sensi del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 505 del 13.09.2024 per uso INDUSTRIALE e in ragione di una portata media d'acqua concessa di 30,00 l./sec ed è soggetto ad aggiornamenti annuali disposti dalla Regione Campania in base al tasso d'inflazione programmato;
- che non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2025/2027 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2025/2027, con Delibera Presidenziale n. 174/2025;
- della pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza (ex art. 12, D. Lgs. 387/2023) dell'impianto in oggetto;

**RITENUTO che** l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

## **DETERMINA**

**di dare atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente riportate;**

- 1) di RILASCIARE** alla Società REC Srl., - C.F./P.IVA 06091370692 con sede in Milano alla via Uberti n. 37, la concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso INDUSTRIALE (impianto di accumulo idroelettrico attraverso pompaggio puro) dal fiume Tammaro, con opera di presa e restituzione nell'invaso di Campolattaro - Foglio 2 P.la 580 (centro calice), per un quantitativo massimo prelevabile di 946.000 m<sup>3</sup> annui ed una portata media di 30,00 l./sec.;
- 2) di APPROVARE** il disciplinare di concessione Reg. n. 253 Serie 3 del 08.08.2025 sottoscritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società concessionaria;
- 3) di STABILIRE** che:
  - conformemente ai criteri stabiliti, la concessione è accordata per un periodo di anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e che la stessa è condizionata al rispetto da parte del concessionario di tutte le prescrizioni di cui al disciplinare Reg. n. 253 Serie 3 del 08.08.2025. Il Concessionario è tenuto a versare alla Provincia di Benevento, in annualità anticipate (entro il 31 gennaio di ogni anno), il canone annuale di concessione, calcolato ai sensi della normativa vigente in ragione dell'uso INDUSTRIALE e di una portata di prelievo di 30,00 l./sec. Il canone di concessione deve essere corrisposto anche qualora il Concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. Nei casi di decadenza o rinuncia l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data del provvedimento che pronuncia la decadenza, o alla data della comunicazione di rinuncia da parte del concessionario (art. 55, comma 6 R.D. n. 1775/1933);
  - la concessione della piccola derivazione potrà, essere oggetto di modifica a seguito di nuovo diverso parere da parte dell'Autorità di Bacino, in accordo con la Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema, sul regime dei prelievi dal bacino di Campolattaro, nonché in condizioni di crisi idrica, al fine di garantire la priorità degli utilizzi stabiliti dalla normativa vigente; ulteriori restrizioni in merito al prelievo assentito alla soc. REC srl potranno, altresì, derivare dall'entrata in vigore di provvedimenti della Regione Campania che tengano conto degli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Gestione delle Acque dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e dal Piano di Tutela del le Acque della Regione Campania.
  - il concessionario della piccola derivazione in parola è in ogni tempo tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica; esso dovrà pertanto garantire l'osservanza delle norme

vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di qualsiasi natura, nonché delle norme di uso del suolo e di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza di protezione civile, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'igiene, l'industria e la sicurezza pubblica e dovrà, inoltre, ottemperare a tutte le condizioni che all'uopo dovessero essere imposte dalle Autorità Militari.”

- Il predetto concessionario è tenuto altresì a rispettare tutte le condizioni che potranno essere disposte con l'adozione dell'intesa regionale, come previsto dall'art. 12, comma 3 del D.Lgs 387/2003, da esprimersi inderogabilmente con deliberazione della Giunta Regionale (DGR) e con il successivo Decreto Autorizzativo da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica DIPARTIMENTO ENERGIA DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI.
- La messa in esercizio dell'impianto è subordinata al necessario collaudo della diga di Campolattaro, come già previsto dalla nota prot. n. 11760 del 13.09.2011.

**4) di DARE ATTO che:**

- il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della L. 241/1990, è il Responsabile del Servizio incaricato di EQ ing. Stefania RISPOLI;
- non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2025/2027 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2025/2027, con Delibera Presidenziale n. 174/2025;
- che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate e, pertanto, è immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

**5) di EVIDENZIARE** che il presente provvedimento sarà inviato, per il prosieguo di competenza, alla Regione Campania per la adozione dell'intesa regionale, come previsto dall'art. 12, comma 3 del D.Lgs 387/2003, applicabile al procedimento in corso, da esprimersi inderogabilmente con deliberazione della Giunta Regionale (DGR), ed è rilasciato, fermi restando i diritti di terzi, facendo salvi ulteriori visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi nonché altre disposizioni legislative o regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto. La presente sarà altresì trasmessa al MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica DIPARTIMENTO ENERGIA DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI Divisione IV – Infrastrutture ed impianti di produzione energetici – competente al rilascio del provvedimento finale.

**6) di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalla legge 190/2012 e s.m.i. (Anticorruzione), sia dal Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013 (Trasparenza), all'Albo Pretorio dell'Ente e nella pagina Amministrazione Trasparente - Sez. Provvedimenti dei Dirigenti del sito istituzionale, come disposto dal D.Lgs. 33/2013.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ**

*f.to (Ing. Stefania Rispoli)*

**IL DIRIGENTE**

*f.to (Arch. Giuseppe D'Angelo)*



